

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2000)

Heft: 1

Vorwort: Alessandro Volta e le ricadute tecnologiche della sua scoperta

Autor: Romer, Arturo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Alessandro Volta e le ricadute tecnologiche della sua scoperta

L'anno scorso il mondo del settore elettrico, dell'elettronica e della telecomunicazione ha ricordato un po' ovunque sul pianeta il bicentenario dell'invenzione della pila di Volta. Ricordare a distanza di due secoli un'invenzione come la «Pila di Volta» non significa solo rendere omaggio al grande fisico Alessandro Volta che ha creato il dispositivo ingegnoso, bensì sottolineare la scoperta di una fonte di energia di incomparabile flessibilità. Con le varie manifestazioni tenute anche nella Svizzera italiana si sono volute evidenziare le infinite ricadute che ha avuto e avrà ancora in futuro sulla tecnologia la straordinaria invenzione-scoperta di Volta. L'esempio di Volta e i successivi 200 anni di storia della sua scoperta incoraggiano certamente anche l'odierno mondo della ricerca. Infatti, sono la creatività, la curiosità, la fantasia, l'intelligenza e l'ingegnosità che trasformeranno anche oggi e nel futuro le idee nella concretezza dell'innovazione tecnologica e dell'applicazione pratica.

Guglielmo Marconi ha rilevato già nel 1927 con parole significative l'opera di Volta: «Con l'invenzione della Pila, che egli chiamò *apparato elettro-motore*, e con l'attuazione del primo circuito elettrico a corrente continua, Volta ha assunto il diritto alla gloriosa paternità dell'elettrodinamica. La corrente elettrica aprì un'era nuova al progresso scientifico e industriale dei popoli, portando una nuova e poderosa forza della Natura al servizio dell'umanità. Si può ancora dire che nessuna scoperta scientifica ha avuta così vasta influenza sulla vita stessa dei popoli» (Guglielmo Marconi, «Discorso in Campidoglio», in Atti del Congresso Internazionale dei Fisici, 10-20 settembre 1927, Bologna 1928).

Il primo articolo di questo numero di *archi*, redatto dal prof. dott. Danilo Bellomo, riferisce sulla giornata di studio offerta dalle aziende elettriche della Svizzera italiana ai docenti della Svizzera italiana. Segue un contributo da parte del prof. ing. Andrea Silvestri sulla figura di Volta, e questo sotto due aspetti: Volta come uomo e Volta come scopritore. Non può ovviamente mancare in una commemorazione di Alessandro Volta la famosa disputa tra Volta e Galvani. Ne parla il prof. ing. Fabio Bevilacqua con il suo contributo «La controversia Galvani-Volta». Infine, un po' fuori dal contesto della commemorazione di Volta, il sottoscritto ha voluto dare un contributo sulla sempre più attuale problematica dei campi elettromagnetici.

Summary

Last year, the sector of electricity, electronics and telecommunication commemorated world-wide the bicentennial of the invention of the voltaic pile. To commemorate an invention such as «Volta's pile» after two centuries means not only paying homage to the great physicist Alessandro Volta, who created the ingenious device, but also underlining the discovery of a source of energy offering a unique flexibility. The various events, some of which took place in the Italian speaking part of Switzerland too, were meant to show the countless consequences Volta's extraordinary invention-discovery has had in the past and still will have in future on the technology. There is no doubt that Volta's example and the following 200 years of history are still encouraging the research: Today as well as in future, it is still creativity, curiosity, fantasy, intelligence and ingeniousness that transform ideas into concrete technological innovation and practical application.

Guglielmo Marconi described Volta's work with significant words already in 1927: «With the invention of the Pile, which he called electromotive apparatus, and with the implementation of the first continuous electric circuit, Volta has acquired the right to be the glorious pioneer of electrostatics. The electric current opened a new era in scientific and industrial progress, bringing a new, powerful force of Nature to the service of mankind. It can still be said that no other scientific discovery has had such a vast influence on the lives of people.» (Guglielmo Marconi, «Discorso in Campidoglio», in Proceedings of the International Congress of Physicists, 10-20 September 1927, Bologna 1928).

*The first article of this edition of *archi*, written by Prof. Dr. Danilo Bellomo, reports the study day offered to the teachers of the Italian speaking part of Switzerland by the local electricity companies. The second article is a contribution by Prof. Ing. Andrea Silvestri on the figure of Volta from two points of view: Volta as a man and Volta as a discoverer. When commemorating Alessandro Volta, one can not forget the famous disagreement between Volta and Galvani: This theme is discussed by Prof. Ing. Fabio Bevilacqua in his article «La controversia Galvani-Volta». Finally, somewhat aside from Volta's commemoration, the undersigned signs a contribution on the problem of electromagnetic fields, a subject of growing topical interest.*